



*Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana*

Prot. n. 2844 / 52.2017.11. del 12.06.2017/ Pos. Coll. e Coord. n.2.

**Oggetto:** Istituto sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Presidenza della Regione siciliana  
Segreteria Generale  
Servizio 1°  
Palermo  
(Rif. Prot. n. 17694 del 3.4.2017)

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello  
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Palermo

1. Con la nota in riferimento è stato chiesto un approfondimento in ordine all'applicazione dell'art. 39 della l.r. 9/2015, come modificato dall'art. 21 della l.r. 20/2016, relativamente al consiglio di amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.

Viene riferito in proposito che con D.P. n. 87/S6/S.G. del 20 marzo 2017 è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto, a seguito del decreto n. 48/Gab del 14 luglio 2016, adottato dall'Assessore regionale per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 39, comma 4, della l.r. 9/2015.

Nel nuovo statuto è stata rideterminata la composizione del consiglio di amministrazione, composizione che prevede la presenza del Presidente, di un rappresentante dell'Assessorato per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea e di un rappresentante delle Istituzioni Universitarie.

Viene, quindi, evidenziato che l'art. 39 della l.r. 9/2015, come modificato dalla l.r. 20/2016, dispone il mantenimento, se previsto, di due componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali e che nel nuovo statuto dell'Ente in oggetto, pur rispettando il limite numerico di tre, viene attribuito un solo componente alle istituzioni universitarie, mentre il precedente statuto ne attribuiva tre.

Dette considerazioni sono state portate all'attenzione dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura al fine di valutare la modifica della composizione dell'organo, prevedendo, oltre al Presidente, due rappresentanti delle Istituzioni universitarie.

Con nota prot. n. 16016 del 28/03/2017 l'Assessorato dell'Agricoltura ha rassegnato le proprie considerazioni, ritenendo che la rappresentanza sia stata correttamente attribuita, in quanto la nuova composizione del consiglio di amministrazione prevede la rappresentanza di due istituzioni, quella regionale e quella universitaria, e che la norma dell'art. 39 della l.r. 9/2015 *“sembra considerare i casi in cui nel Consiglio di amministrazione di un ente sia contemplata la rappresentanza di di gruppi di interesse “diversi” organizzati sotto forma di istituzioni o associazioni”*

In relazione a quanto sopra evidenziato codesta Segreteria *“chiede l'avviso di questo ufficio sulla problematica interpretativa sopra rappresentata, al fine di assicurare la legittimità e il buon andamento della relativa attività amministrativa”*

2. In relazione alla consultazione richiesta si osserva quanto segue.

Preliminarmente si osserva che questo Ufficio, ai sensi del D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979, adempie istituzionalmente compiti di assistenza legale su specifici quesiti di diritto o interpretazioni normative con esclusione di valutazioni di merito o di legittimità in ordine a provvedimenti già assunti dall'organo di amministrazione attiva o, come nel caso in specie, dall'organo di indirizzo politico.

Pur tuttavia, nell'ambito dei rapporti di reciproca collaborazione tra organi amministrativi, al fine di assicurare la necessaria uniformità di indirizzo dell'azione amministrativa ed allo scopo di fornire ogni utile strumento per le determinazioni di rispettiva competenza, si rendono alcune osservazioni di carattere generale sul tema oggetto di consultazione.

L'art. 39 della l.r. 9/2015 ha subito, nel corso del 2016, due modifiche:

- una prima, apportata dall'art. 18 della l.r. del 17 marzo 2016, n. 3, in virtù del quale, nell'attribuire all'assessore al ramo il potere di definire le rappresentanze degli organi degli enti sottoposti a controllo e vigilanza, la norma ha disposto il mantenimento, se previsto, di un componente in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali;
- una seconda, apportata dall'art. 21 della l.r. 20 del 29 settembre 2016, con la quale il numero dei componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali è stato elevato a due.

Il decreto assessoriale n. 48/gab del 14 luglio 2016, con il quale è stata definita la rappresentanza del consiglio di amministrazione dell'ente in oggetto è stato adottato in vigore dell'art. 18 della l.r. 3/2016, prevedendo coerentemente un componente in rappresentanza delle istituzioni universitarie.

La successiva modifica dell'art. 39 della l.r. 9/2015 non sembra incidere sul provvedimento assessoriale già adottato.

Si osserva, infatti, che il comma 4 dell'art 39 della l.r. 9/2015 attribuisce all'Assessore, nel rispetto del numero previsto dall'art. 6, comma 5 del DL 78/2010, il potere di individuare le rappresentanze, mantenendo, ove previsti, due componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali, attribuendo all'Assessore un margine di discrezionalità che trova il suo limite nelle disposizioni normative che disciplinano la composizione dell'organo, disposizioni che nella fattispecie in esame si rinvengono nel Regio Decreto 11 gennaio 1884, n. 1959, che, all'art. 3, prevede all'interno del consiglio di amministrazione un componente in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura, oggi Assessorato dell'Agricoltura.

Di contro la previsione dei tre componenti in rappresentanza delle Università era contenuta solo nel previgente Statuto.

La rappresentanza dell'Assessorato dell'Agricoltura, peraltro, oltre a trovare fondamento nella citata norma di rango superiore, rinviene la sua *ratio* nell'art. 2 dello Statuto che recita: *"L'Istituto concorre al raggiungimento degli obiettivi generali perseguiti dalla Regione siciliana nel settore agricolo in generale ed in materia agro-zootecnica, faunistico-venatoria e degli allevamenti minori"*.

Si ritiene, inoltre, in linea generale, condivisibile l'interpretazione della norma in esame, resa dall'Assessorato Agricoltura, secondo la quale la previsione di più componenti in rappresentanza di istituzioni o associazioni rappresentative di interessi economici e sociali, miri a tutelare gruppi (omogenei) di interesse "diversi", in precedenza rappresentati all'interno dell'organo; e si condivide, altresì, la considerazione svolta circa la unitarietà dell'interesse tutelato a favore delle istituzioni universitarie.

Nei termini che precedono viene reso il parere richiesto.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 15 del regolamento approvato con D.P. Reg. 16 giugno 1998, n. 12, lo Scrivente acconsente alla diffusione del presente parere in relazione ad eventuali domande di accesso, presso codesto Dipartimento, inerenti al medesimo.

Si ricorda poi che, in conformità alla circolare presidenziale n.16586/66.98.12 dell'8 settembre 1998, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere, senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati dello scrivente Ufficio.

Il dirigente avvocato  
Anna Maria La Vecchia

*Anna Maria La Vecchia*



AVVOCATO GENERALE  
(Cons. Romeo Palma)

*[Handwritten signature]*

